

REGOLAMENTO (UE) 2023/427 DEL CONSIGLIO**del 25 febbraio 2023****che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 215,

vista la decisione (PESC) 2023/434 del Consiglio del 25 febbraio 2023, che modifica la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina ⁽¹⁾,

vista la proposta congiunta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il 31 luglio 2014 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 833/2014 ⁽²⁾ concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.
- (2) Il regolamento (UE) n. 833/2014 attua alcune misure di cui alla decisione 2014/512/PESC del Consiglio ⁽³⁾.
- (3) Il 25 febbraio 2023 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2023/434 che modifica la decisione 2014/512/PESC.
- (4) La decisione (PESC) 2023/434 amplia l'elenco delle entità che forniscono sostegno diretto al complesso militare e industriale della Russia nella sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina alle quali sono imposte restrizioni più rigorose sulle esportazioni di beni e tecnologie a duplice uso e di beni e tecnologie in grado di contribuire al rafforzamento tecnologico del settore della difesa e della sicurezza della Russia, aggiungendo a tale elenco 96 nuove entità. Tenuto conto del collegamento diretto tra i produttori iraniani di aeromobili senza equipaggio e il complesso militare e industriale della Russia e del rischio concreto che determinati beni e tecnologie siano usati per fabbricare sistemi militari che contribuiscono alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, diverse entità iraniane sono state aggiunte all'elenco di persone fisiche o giuridiche, entità e organismi oggetto di misure restrittive che figura nell'allegato IV della decisione 2014/512/PESC.
- (5) È opportuno ampliare l'elenco dei prodotti soggetti a restrizione atti a contribuire al rafforzamento militare e tecnologico della Russia o allo sviluppo del suo settore della difesa e della sicurezza, aggiungendovi, tra le altre cose, terre rare e relativi composti, circuiti integrati elettronici e apparecchi termografici.
- (6) La decisione (PESC) 2023/434 amplia l'elenco di paesi partner che applicano una serie di misure di controllo delle esportazioni sostanzialmente equivalenti a quelle stabilite nel regolamento (UE) n. 833/2014.
- (7) La decisione (PESC) 2023/434 impone ulteriori restrizioni sulle esportazioni di beni in grado di contribuire in particolare al rafforzamento delle capacità industriali russe. Tale decisione introduce inoltre ulteriori restrizioni sulle importazioni di beni che generano introiti significativi per la Russia consentendole così di proseguire la guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina.
- (8) Inoltre, al fine di ridurre al minimo il rischio di elusione delle misure restrittive, la decisione (PESC) 2023/434 vieta il transito nel territorio della Russia di beni e tecnologie a duplice uso nonché di armi esportati dall'Unione.

⁽¹⁾ Cfr. pag. 593 della presente Gazzetta ufficiale.

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 833/2014 del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina (GU L 229 del 31.7.2014, pag. 1).

⁽³⁾ Decisione 2014/512/PESC del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina (GU L 229 del 31.7.2014, pag. 13).

